



Società dei Comuni della Val Vibrata



64015 Nereto (TE) - Piazza G. Marconi,10

✉ 0861/82809

✉ 0861/808255

Internet : www.poliservice.org

E-mail : informazioni@poliservice.org

Cod. Fisc. e P.I.V.A. : 01404160671

Reg. Imp. Teramo: n° 12552 - R.E.A. Teramo: n° 121942

- Relazione sulla gestione del Bilancio

d'esercizio al 31/12/2022;

- Bilancio d'esercizio al 31/12/2022;

- Nota integrativa al 31/12/2022;

- Relazione del Collegio Sindacale;

- Relazione del Revisore Legale;

POLISERVICE S.P.A.

Sede in PIAZZA MARCONI,10 -64015 NERETO (TE) Capitale sociale Euro 922.457,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2022

COMPOSIZIONE SOCIETARIA

CAPITALE SOCIALE 922.457,00 i.v.

Elenco soci:	Valore azioni € 1,00/azione	N. Azioni	%
Unione di Comuni "Città Territorio Val Vibrata"	€ 94.000,00	94.000	10,190%
Comune di Bellante	€ 99.688,00	99.688	10,807%
Comune di Colonnella	€ 79.208,00	79.208	8,587%
Comune di Controguerra	€ 45.208,00	45.208	4,901%
Comune di Crognaleto	€ 88,00	88	0,010%
Comune di Martinsicuro	€ 2.000,00	2.000	0,217%
Comune di Nereto	€ 87.924,00	87.924	9,532%
Comune di Sant'Egidio alla V.	€ 2.000,00	2.000	0,217%
Comune di Sant'Omero	€ 89.884,00	89.884	9,744%
COSEV Servizi S.p.A.	€ 174.558,00	174.558	18,923%
Abruzzo Servizi s.c.a r.l.	€ 247.899,00	247.899	26,874%
Totale	€ 922.457,00	922.457	100,00%

CARICHE SOCIALI**Consiglio di Amministrazione**

Gabriele Rapali	Presidente
Giovanna Barbarese	Vice-presidente
Giovanni Antelli	Consigliere Delegato
Liana Ciccone	Consigliere

Collegio Sindacale

Loris Vanni	Presidente
Annunzia Speca	Sindaco effettivo
Stefano Gennarelli	Sindaco effettivo

Direttore Generale

Gabriele Ceci

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, è il seguente

Organico	31/12/2022
Dirigenti	-1
Quadri	1
Impiegati	15
Operai	70
Altri	
Totale	87

L'organico aziendale a fine esercizio, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Totale	102	107	5

Il contratto applicato al dirigente è il CCNL CONFSERVIZI, il contratto applicato agli impiegati e operai è il FISE ASSOAMBIENTE.

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2022 riporta un risultato positivo pari a Euro 171.512.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività principalmente nel settore della gestione dei servizi relativi all'igiene urbana dove opera in qualità di soggetto gestore del servizio di igiene integrato dell'Unione di Comuni "Città Territorio Val Vibrata" attraverso il Contratto di Servizio Rep. 2 del 15/09/2005. Inoltre svolge la propria attività nei settori: manutenzioni reti gas, secondo settore di attività in ordine di fatturato, svolta in affidamento dal socio privato Abruzzo Servizi s.r.l., ed i servizi cimiteriali presso il Comune di Controguerra, Nereto e nel Comune di Sant'Egidio alla Vibrata. In merito alla gestione dei servizi di igiene urbana la società ha maturato importanti esperienze e competenze nell'espletamento di tali servizi che vengono erogati nei territori dei Comuni della Val Vibrata e nel Comune di Bellante.

Le principali attività del servizio di igiene urbana affidate alla Poliservice spa sono:

- - Raccolta RSU;
- - Raccolta differenziata frazione umida;
- - Raccolte differenziate vetro, carta, cartone, plastica;
- - Raccolta rifiuti ingombranti (ferro, legno, ecc..);
- - Raccolta rifiuti pericolosi;
- - Servizi di spazzamento stradale manuale e meccanico;
- - Gestione cestini portarifiuti;
- - Pulizia arenile;
- - Pulizia aree mercati;
- - Gestione Centri di Raccolta;
- - Gestione TIA1, TIA2, TARI (unità locali Comuni di: Alba Adriatica, Civitella del Tronto, Nereto Sant'Egidio alla Vibrata, Sant'Omero);
- - Manutenzione reti Gas-metano;
- - Gestione del servizio Cimiteriale.

I servizi sopra elencati vengono effettuati con circa 87 dipendenti ed un parco automezzi industriali composto da oltre 100 unità utilizzati nei 12 comuni serviti per un totale di abitanti residenti pari a oltre 90.000 unità.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede legale di Nereto Piazza Marconi,10 e nelle sedi secondarie di:

- Sant'Omero (TE) Via Mediana snc – Fondovalle Salinello 64027;
- Colonna (TE) C.da Giardino snc 64010;
- Corropoli (TE) Via Comi snc 64013;
- Controguerra (TE) C.da Cimitero snc 64010;
- Nereto (TE) Via Certosa snc 64015
- Alba Adriatica (TE) Via Vibrata snc 64011
- Bellante (TE) – Bellante stazione 64020

Nell'annualità 2022 la Poliservice ha raggiunto il 55,69% di raccolta differenziata. L'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo per i risultati di efficienza ed efficacia dei servizi svolti.

Nel corso del 2022 sono stati apportati delle modifiche sulle modalità di raccolta degli RSU al fine di migliore la raccolta differenziata degli stessi. Utilizzando i vantaggi fiscali del credito d'imposta 4.0 si è proceduto al rinnovo del parco mezzi con gestione automatizzata dei percorsi.

Nell'anno 2022 è continuata la gestione di un Centro di Trasferenza (Aut. Regione Abruzzo DPC n. 026/89 del 06/04/2022), impianto fondamentale per il trasferimento dei rifiuti urbani (rifiuti residui e organici) in impianti fuori provincia e fuori regione. I rifiuti residui (indifferenziati) sono stati conferiti presso l'impianto di Trattamento Meccanico Biologico della società Deco S.p.a. Chieti zona Casoni.

La Poliservice Spa ha continuato anche nel corso del 2022 la gestione di un "Centro di raccolta intercomunale" D.M. 08/04/2008 e s.m.i., sito nel Comune di Sant'Omero, gestendo presso lo stesso un quantitativo di rifiuti pari a circa 1.849 tonnellate, di un "Centro di raccolta" D.M. 08/04/2008 e s.m.i. sito nel Comune di Colonna, gestendo presso lo stesso un quantitativo di rifiuti pari a circa 98 tonnellate, di un Centro di Raccolta intercomunale di Alba Adriatica (TE) gestendo presso lo stesso un quantitativo di rifiuti pari a circa 910 tonnellate. Nel 2022 ha gestito anche un centro di raccolta nel Comune di Bellante, gestendo presso lo stesso un quantitativo di rifiuti pari a circa 171 tonnellate. Tale impiantistica rappresenta l'unica tipologia prevista dalla norma per il conferimento diretto dei rifiuti da parte delle utenze domestiche e non

domestiche.

In riferimento al Centro di Raccolta di Sant'Omero (TE), lo stesso attualmente risulta ancora chiuso all'utenza in attesa che l'Unione di Comuni, titolare finanziamento Regionale Abruzzo finalizzato all'esecuzione dei lavori necessari di revamping, decida sull'esecuzione degli stessi.

Nel corso dell'anno 2022 la società ha avuto un aumento dei costi di smaltimento di € 5,00/tonn nello smaltimento dei rifiuti indifferenziati CER 20 03 01, di € 30,00/tonn sul recupero dei rifiuti differenziati, oltre ai maggiori costi nell'acquisto dei carburanti (gasolio) a seguito degli aumenti dei prezzi sull'energia, producendo maggiori costi aziendali annuali per la gestione del servizio rifiuti pari a circa 500.000 euro. La vostra società si è fatta carico di tutti gli aumenti senza ottenere nessun adeguamento dei prezzi applicati ai Comuni soci serviti. Nel corso del 2023 la stessa a richiesto ai Comuni serviti un adeguamento Istat del 5,5% sui canoni applicati per i servizi di spazzamento comunale e raccolta e trasporto dei rifiuti urbani.

UNIONE (DATI O.R.SO - ANNO 2022)													
Quantità	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OCTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	DATI ANNO 2022
TONER (080318)	14	38	50	35	0	0	70	0	29	125	0	72	433
IMB. IN CARTA (150101)	88.090	85.660	98.860	97.210	116.540	127.920	148.720	145.080	110.830	104.600	89.270	93.800	1.306.580
IMB. IN PLASTICA (150102)	127.180	124.080	166.620	146.880	154.900	189.460	235.580	253.100	175.300	139.900	142.480	132.160	1.987.640,0
IMB.MISTI (150106)	259.180	225.840	235.410	268.120	300.380	372.760	410.440	544.580	337.300	259.440	262.360	234.520	3.710.330
BOMBOLETTE SPRAY (150111)	0	0	0	100	0	0	0	0	0	0	0	0	100
PNEUMATICI (160103)	4.400	0	2.580	0	0	3.920	0	0	2.400	0	3.570	0	16.870
RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (170904)	4.720	9.000	8.990	8.760	10.540	8.170	3.350	12.170	8.260	17.080	5.360	12.190	108.590
CARTA E CARTONE (200101)	197.230	184.420	239.140	194.750	221.700	255.400	225.070	268.540	228.980	193.720	206.650	194.620	2.610.220
ORGANICO (200108)	686.410	573.440	694.480	675.840	920.610	916.090	1.112.890	1.195.820	846.350	704.620	597.920	704.610	9.629.080
ABBIGLIAMENTO (200110)	0	420	5.440	0	1.180	7.823	0	0	1.080	7.425	0	0	23.368
TUBI FLUORESCENTI (200121)	0	180	0	0	0	50	154	40	0	70	0	0	494
APP. CONTENENTI CFC (200123)	5.940	5.120	9.380	7.600	7.280	9.920	10.760	9.260	10.560	10.020	7.720	14.620	108.180
OLI E GRASSI VEGETALI (200125)	2.560	580	3.530	1.710	1.340	1.080	670	1.120	1.440	870	700	500	16.100
SCARTI DI OLIO MINERALE (200126)	0	0	0	0	0	0	0	0	1.100	0	0	0	1.100
VERNICI, INCIOSTRI ADESIVI E RESINE (200127)	400	613	0	1.467	0	545	400	2.106	0	3.443	0	1.825	10.799
MEDICINALI (200132)	0	0	340	0	0	300	0	0	0	140	60	0	840
BATTERIE AL PIOMBO (200133)	0	0	874	0	0	624	764	0	0	700	0	0	2.962
BATTERIE ED ACCUMULATORI (PILE ALCALINE - 200134)	340	200	0	382	0	0	60	0	0	0	0	0	982
APP. ELETT. ED ELETTRONICHE FUORI USO (200135)	5.260	3.580	5.130	3.940	6.360	6.720	4.380	8.410	11.330	5.220	7.370	2.710	70.410
APP. ELETT. ED ELETTRONICHE FUORI USO DIVERSE DAL CER (200136)	3.330	2.450	2.080	2.410	1.750	2.370	2.640	1.940	2.910	3.080	1.360	3.200	29.520
INGOMBANTI LEGNOSI (200138) (LEGNO)	685.170	99.160	162.520	168.830	127.410	76.100	80.570	113.860	105.380	114.280	137.240	112.660	1.983.180
INGOMBANTI FERROSI (200140) (METALLO)	8.890	5.880	7.920	6.440	16.010	10.970	6.510	12.420	13.070	7.380	11.620	7.600	114.710
RIFIUTI BIODEGRADABILI (200201) (POTATURE)	161.800	248.600	288.800	227.940	224.740	140.800	94.100	155.760	114.610	199.210	165.760	76.120	2.098.240
SECCO (200301)	1.306.550	1.216.860	1.424.020	1.572.280	1.684.320	1.853.740	2.167.620	2.253.830	1.817.970	1.485.670	1.365.940	1.542.600	19.691.400
RESIDUI PULIZIA STRADALE (200303)	48.920	50.430	26.470	56.530	52.540	26.330	80.580	50.750	79.220	0	83.730	53.170	608.670
INGOMBANTI (200307)	17.700	22.830	21.600	22.290	20.980	25.920	21.940	25.590	23.740	27.130	30.130	25.930	285.780
IMB. CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE O CONTAMINATI DA TALI SOSTANZE (FITOFARMACI - 150110)	3								7,4				10
COMPOSAGGIO DOMESTICO	2.115	2.115	2.115	2.115	2.115	2.115	2.115	2.115	2.115	2.115	2.115	2.115	25.380
MATERIALI ISOLANTI (170604)										310,0			310
TOTALE MENSILI	3.616.202	2.861.496	3.406.349	3.465.629	3.870.695	4.039.127	4.609.383	5.056.491	3.893.981	3.286.548	3.121.355	3.215.022	44.442.278
RACCOLTA DIFFERENZIATA	2.309.652	1.644.636	1.982.329	1.893.349	2.186.375	2.185.387	2.441.763	2.802.661	2.076.011	1.800.878	1.755.415	1.672.422	24.750.878
% RD	63,87%	57,47%	58,20%	54,63%	56,49%	54,11%	52,97%	55,43%	53,31%	54,80%	56,24%	52,02%	55,69%
PULIZIA ARENILE (200303)	1.236.610	0	682.140	608.520	84.330	64.410	126.090	41.510	0	0	0	0	2.843.610
SECCO COVID	15.920	9.720	3.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28.640
TOTALE RIFIUTI	4.868.732,0	2.871.216	4.091.459	4.074.149	3.955.025,0	4.103.537	4.735.473,0	5.098.001,0	3.893.981	3.286.548	3.121.355	3.215.022	47.314.528

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Nel corso dell'esercizio 2022 sono venute meno le problematiche connesse alla diffusione del Covid-19 e alle conseguenti restrizioni alle attività economiche imposte dalle autorità nazionali e internazionali competenti. Il paese ha finalmente superato le enormi difficoltà derivanti dalla diffusione dell'infezione da SARS Covid-19 e dalle limitazioni alle attività economiche e non che ne erano derivate, ricevendo un forte slancio alla ripresa. Bisogna, altresì, dire che nel corso dell'anno si sono manifestate grosse problematiche legate all'approvvigionamento delle fonti energetiche e alla conseguente forte crescita del tasso d'inflazione in Italia e in tutti i paesi europei, i prezzi di acquisto hanno subito un aumento di 8%.

Nel 2022 il Pil è stato pari al 3,7% in volume, il rapporto deficit/Pil italiano si è attestato all'8% contro le stime della Nadef del 5,6%. L'Istat precisa che sul calcolo ha pesato l'impatto dei crediti d'imposta, in particolare del Superbonus. Il rapporto debito/Pil è sceso nel 2022 in Italia. Le rivelazioni Istat sulla contabilità nazionale indicano per lo scorso anno un rapporto al 144,7% contro il 149,8% del 2021. E' rimasta sostanzialmente stabile nel 2022 la pressione fiscale sui contribuenti italiani. Dal 43,4% del Pil del 2021 si è passati lo scorso anno al 43,5%. Lo si evince dai dati Istat su Pil e indebitamento delle amministrazioni pubbliche nel 2022.

Dati riassuntivi

PIL 3,7%

tasso di inflazione medio 8,1%

disoccupazione 8,1%

tasso di riferimento 1,25%

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Le prospettive economiche mondiali, dopo aver registrato miglioramenti nel 2021, sono ancora sotto gli effetti degli eventi bellici con il rincaro dei prezzi e l'aumento dell'inflazione.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

L'esercizio trascorso deve intendersi positivo. La Società ha confermato di nuovo un discreto risultato di esercizio se pur in diminuzione rispetto al 2021. Il risultato cui si perviene è determinato da una oculata gestione dei costi per servizi nonostante le perdite realizzate sullo smaltimento/recupero dei rifiuti dovuto principalmente all'aumento dei costi di gestione da parte degli Impianti utilizzati.

L'esercizio trascorso è stato fortemente condizionato dall'aumento dei costi di acquisto di tutti i materiali, servizi e di energia, in ragione del comparto di appartenenza (settore dei servizi pubblici economici).

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi	16.561.783	15.787.299
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	592.596	1.190.647
Reddito operativo (Ebit)	358.469	519.678
Utile (perdita) d'esercizio	171.512	281.364
Attività fisse	3.463.997	2.303.208
Patrimonio netto complessivo	3.335.112	3.113.668
Posizione finanziaria netta	(362.750)	528.989

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2022	31/12/2021
valore della produzione	16.610.603	15.807.302

margine operativo lordo	592.596	1.190.647
Risultato prima delle imposte	269.092	427.088

L'esercizio 2022 presenta un risultato positivo anche se in diminuzione rispetto all'anno precedente. La contrazione del margine operativo lordo è dovuta essenzialmente all'aumento dei costi per servizi, per smaltimento rifiuti e per materie prime.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ricavi netti	15.986.801	15.550.218	436.583
Costi esterni	11.817.785	10.832.655	985.130
Valore Aggiunto	4.169.016	4.717.563	(548.547)
Costo del lavoro	3.576.420	3.526.916	49.504
Margine Operativo Lordo	592.596	1.190.647	(598.051)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	809.109	908.050	(98.941)
Risultato Operativo	(216.513)	282.597	(499.110)
Proventi non caratteristici	574.982	237.081	337.901
Proventi e oneri finanziari	(89.377)	(92.590)	3.213
Risultato Ordinario	269.092	427.088	(157.996)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	269.092	427.088	(157.996)
Imposte sul reddito	97.580	145.724	(48.144)
Risultato netto	171.512	281.364	(109.852)

La tabella esposta esplica meglio l'andamento economico del 2022. A fronte di una variazione dei ricavi per € 436.583 si è avuto un aumento dei costi quasi doppio, dovuto all'aumento del costo del carburante e all'aumento dei costi di smaltimento che non sono stati ribaltati ai Comuni.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021
ROE netto	0,05	0,10
ROE lordo	0,09	0,15
ROI	0,02	0,04
ROS	0,02	0,03

Il ROE, come noto, indica il rendimento del capitale investito dai soci o dall'imprenditore. In altre parole, è la sintesi dell'interesse maturato, per effetto della gestione, sui mezzi propri investiti in azienda. Il valore dell'indice è dato dal rapporto fra l'utile netto e il patrimonio netto e per l'anno 2022 rispetto all'anno 2021 è diminuito. Il ROE lordo è il risultato del rapporto fra l'utile prima delle imposte e il patrimonio netto e offre delle valutazioni sulla redditività aziendale al netto delle politiche fiscali intraprese dalla società. Per l'anno 2022 tale indice indica una lieve riduzione delle performance che restano comunque su livelli più che soddisfacenti tenendo presente che in termini generali si considera positivo un indice di redditività sul capitale proprio al di sopra dello 0,06.

Quanto al ROI, che rappresenta il tasso di rendimento degli investimenti effettuati dall'impresa, è ottenuto quale rapporto fra il risultato operativo e il totale degli investimenti operativi effettuati e per l'anno 2022 è diminuito.

Il ROS, infine, acronimo di Return on Sales, fornisce la misura della redditività maturata su ogni singolo euro di fatturato maturato ed è il risultato del rapporto fra il risultato operativo e il fatturato totale. L'indice per l'anno 2022 è leggermente inferiore a quello del 2021.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	366.856	357.628	9.228
Immobilizzazioni materiali nette	2.553.172	1.684.599	868.573
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie (<i>escluso crediti immobilizzati</i>)	543.969	260.981	282.988
Capitale immobilizzato	3.463.997	2.303.208	1.160.789
Rimanenze di magazzino	48.820	20.003	28.817
Crediti verso Clienti	3.106.629	2.986.359	120.270
Altri crediti	6.415.542	5.590.165	825.377
Ratei e risconti attivi	229.271	64.572	164.699
Attività d'esercizio a breve termine	9.800.262	8.661.099	1.139.163
Debiti verso fornitori	4.859.393	4.315.492	543.901
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	746.737	841.117	(94.380)
Altri debiti	2.241.159	2.268.299	(27.140)
Ratei e risconti passivi	662.680		662.680
Passività d'esercizio a breve termine	8.509.969	7.424.908	1.085.061
Capitale d'esercizio netto	1.290.293	1.236.191	54.102
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	480.811	418.745	62.066
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	575.617	535.975	39.642
Passività a medio lungo termine	1.056.428	954.720	101.708
Capitale investito	3.697.862	2.584.679	1.113.183
Patrimonio netto	(3.335.112)	(3.113.668)	(221.444)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(1.621.666)	(2.097.477)	475.811
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.258.916	2.626.466	(1.367.550)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(3.697.862)	(2.584.679)	(1.113.183)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021
Margine primario di struttura	100.347	1.054.112
Quoziente primario di struttura	1,03	1,51
Margine secondario di struttura	2.778.441	4.106.309
Quoziente secondario di struttura	1,86	2,99

Il margine primario di struttura è rappresentato dalla differenza fra il patrimonio netto e le attività immobilizzate e rappresenta la capacità dei mezzi propri della società di coprire gli investimenti durevoli, sia operativi che finanziari. Seguendo la stessa logica, ma ragionando per indici e non per margini, si calcola l'indice di struttura che definisce il rapporto fra mezzi propri e immobilizzazioni.

Il margine secondario di struttura diversamente è il risultato della differenza fra le fonti di finanziamento a m/l (capitale proprio e passività m/l termine) e il totale delle immobilizzazioni. L'indice considera le stesse grandezze calcolandone il rapporto. Tali margini ed indici evidenziano in che misura le fonti di finanziamento raccolte dall'impresa in una logica di lungo periodo riescono a fronteggiare il fabbisogno finanziario della

società della stessa natura.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2022, era la seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Depositi bancari	1.736.155	3.105.424	(1.369.269)
Denaro e altri valori in cassa	776	1.009	(233)
Disponibilità liquide	1.736.931	3.106.433	(1.369.502)
<hr/>			
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	478.015	479.967	(1.952)
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	478.015	479.967	(1.952)
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.258.916	2.626.466	(1.367.550)
<hr/>			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	1.621.666	2.097.477	(475.811)
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(1.621.666)	(2.097.477)	475.811
Posizione finanziaria netta	(362.750)	528.989	(891.739)

Come indicato nella nota integrativa la posizione finanziaria netta della società risente degli effetti degli investimenti che sono stati effettuati per il rinnovo del parco automezzi.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021
Liquidità primaria	1,36	1,49
Liquidità secondaria	1,36	1,49
Indebitamento	3,13	3,35
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,57	2,44

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,36. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,36. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 3,35. L'ammontare dei debiti è da considerarsi buono anche se ha assunto dimensioni decisamente significative in funzione dei mezzi propri esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,57, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Altre informazioni rilevanti di rapporti finanziari (unità locali Comuni di Alba Adriatica e Tortoreto)

a) Il gestore POLISERVICE SPA dall'anno 2006 all'anno 2012, in merito all'Unità locale Comune di Alba Adriatica ha gestito la tariffa tributo prima e corrispettivo dopo (così detta TIA1 e TIA2).

Ad oggi risultano aperte le seguenti partite finanziarie in riscossione coattiva per le fatture emesse alle utenze domestiche e non-domestiche nel periodo dal 01/01/2006-31/12/2012 per:

- a) un importo pari ad Euro 261.594,07 presso la società di riscossione coattiva EQUITALIA S.p.A.;
- b) un importo pari a Euro 39.815,41 attraverso Avvocati;
- c) un importo pari ad Euro 917.213,83 presso la società di riscossione coattiva ANDREANI TRIBUTI S.R.L.;
- d) un importo pari ad Euro 7.009,78 per insinuazioni a passivo fallimentare utenze non-domestiche; corrispondente ad un totale di Euro .225.633,09.

Nel corso dell'anno 2020 e 2021 e 2022 ai sensi dell'art. 4 comma 1 del decreto legge 23/10/2018 n. 119 "Stralcio dei debiti fino a 1.000 euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010"; ai sensi dell'art. 4 commi da 4 a 9 del decreto legge 22/03/2021 n. 41 (D.L. Sostegni) "Stralcio dei debiti con importo residui fino a 5.000 euro, risultanti alla data del 23/03/2021 ed affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010 e che risultano essere in capo a: a) persone fisiche con reddito imponibile anno 2019 fino a 30.000 euro; b) soggetti diverse da persone fisiche con reddito imponibile anno 2019 fino a 30.000 euro, hanno determinato un costo per crediti inesigibili par un importo pari ad Euro 703.504,04 (crediti inesigibili) cartelli oggetto di rottamazione come da tabella seguente:

CANALE DI INCASSO	CONTO	EURO
9000/20191130	CREDITI INESIGIBILI EQUITALIA ALBA ADRIATICA	35.193,94
9000/20101231	stralci crediti fallim. equitalia(CANALE STRALCIO POLISERVICE)	6.522,55
9001/20101231	stralcio crediti insin. Passivo CANALE STRALCIO POLISERVICE)	92.231,95
9000/20191126	CREDITI ROTTAMATI EQUITALIA ALBA ADRIATICA	110.295,80
9000/20191128	CREDITI ROTTAMATI EQUITALIA ALBA ADRIATICA	104.939,92
9000/20191228	CREDITI INESIGIBILI ANDREANI TRIBUTI ALBA ADRIATICA	28.185,47
9000/20191230	CREDITI INESIGIBILI ANDREANI TRIBUTI ALBA ADRIATICA	97.521,36
9000/20191124	CREDITI STRALCIO AVVOCATI ALBA ADRIATICA	167.577,76
9000/20211230	CREDITI ROTTAMATI EQUITALIA ALBA ADRIATICA	61.035,29
9000/20221130	CREITI ROTTAMATI EQUITALIA ALBA ADRIATICA	1.917,78
TOTALE IMPORTO INESIGIBILI		705.421,82

Si fa presente che la Legge 6 Agosto 2015, n. 125, all'art.7 comma 9 dispone quanto segue:

".....All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, dopo il comma 654 è aggiunto il seguente: «654-bis tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati

inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES).....»".

Inoltre nel corso degli anni sono stati emesse note-credito agli utenti del Comune di Alba Adriatica per rettifiche relative alla superfici assoggettabili a TIA1 e TIA2:

- a) anno 2013 un importo per Euro 66.393,72;
 - b) anno 2014 un importo per Euro 54.605,93;
 - c) anno 2015 un importo per Euro 24.206,37;
 - d) anno 2016 un importo per Euro 18.690,24;
 - e) anno 2018 un importo per Euro 26.848,59;
- corrispondente ad un importo totale di Euro 190.741,26 .

L'unità locale Comune di Alba Adriatica risulta debitore, per crediti divenuti inesigibili nei confronti del soggetto gestore Poliservice pari ad (€ 703.504,04+€ 190.741,26) Euro 894.245,30

Nel corso negli anni 2013 e 2015 il soggetto gestore Poliservice Spa ha avviato una attività di accertamento per infedele dichiarazione o mancata dichiarazione di superficie soggette a TIA1 e TIA 2 da parte degli utenti del Comune di Alba Adriatica.

L'attività di accertamento anzidetta ha comportato i seguenti incassi regolarmente iscritti nel Bilancio d'esercizio degli anni di riferimento:

- a) fatture emesse il 07/05/2013 per un importo € 714.078,72 di cui non riscosso un importo pari ad Euro 177.182,26 attualmente a riscossione coattiva, per un netto attuale incassato al 31/12/2021 pari ad Euro 536.896,46;
 - b) fatture emesse il 01/07/2015 per un importo € 816.287,21 di cui non riscosso un importo pari ad Euro 236.628,51 attualmente a riscossione coattiva, per un netto attuale incassato di Euro 579.58,70;
 - c) Accantonamenti (debiti di Poliservice V/Comune di Alba Adriatica) del soggetto gestore Poliservice S.p.a. relativo all'anno 2012 per un importo pari ad Euro 55.808,00;
 - d) Accontamento (debiti di Poliservice V/Comune di Alba Adriatica add. prov.) per un importo pari ad Euro 310.770,00
- corrispondente ad un importo totale di debito di Poliservice V/Comune di Alba Adriatica Euro 1.483.133,16.

Per le motivazione sopra esposte sarebbe opportuno proporre all'ETC una valutazione relativa alla compensazione con l'unità locale Comune di Alba Adriatica del rapporto credito/debito di natura non commerciale, ma di una compesazione legale di natura contrattuale (art. 97 della Costituzione e dell'art. 3 L. 241/1990) correlata al contratto per la gestione del Tributo TIA1 e Corrispettivo TIA2 di Poliservice Spa come da Deliberazioni dell'Unione di Comuni "Città territorio Val Vibrata" e dell'unità locale Comune di Alba Adriatica pro tempore vigenti, finalizzato <<alle semplificazioni dei rapporti giuridici e agevolazioni della soddisfazione del credito>> Corte dei Conti deliberazione del 11/03/2014 n. 103/2014/PAR e del 19/09/2017 n.251/2017, per un importo di Euro 588.554,44 (debito Poliservice € 1.483.133,16 – Credito Poliservice € 894.245,30).

Per le restanti partite finanziarie relative alla gestione della TIA1 e TIA2 che risultano ancora aperte l'Ente Territorialmente Competente (ETC) provvederà all'inserimento nelle revisioni infra-periodo annualità 2023-2024-2025, come previsto nella Delibera dell'Autority ARERA N. 363/2021/R/Rif del 03-08-2021 Allegato A e s.m.i. precedute dalle relative compensazioni se dovute.

b) Il gestore POLISERVICE SPA dall'anno 2006 all'anno 2012 ha gestito nel Comune di Tortoreto la tariffa tributo prima e corrispettivo dopo (così detta TIA1 e TIA2). Ad oggi risultano aperte le seguenti partite finanziarie in riscossione coattiva:

- a) un importo pari ad Euro 176.041,10 presso la società di riscossione coattiva EQUITALIA S.p.A.
- b) un importo pari ad Euro 50.870,27 presso la società di riscossione coattiva ANDREANI TRIBUTI S.R.L.

Nel corso dell'anno 2020 e 2021 e 2022 ai sensi dell'art. 4 comma 1 del decreto legge 23/10/2018 n. 119 "Stralcio dei debiti fino a 1.000 euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010"; ai sensi dell'art. 4 commi da 4 a 9 del decreto legge 22/03/2021 n. 41 (D.L. Sostegni) "Stralcio dei debiti con importo residui fino a 5.000 euro, risultanti alla data del 23/03/2021 ed affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010 e che risultano essere in capo a: a) persone fisiche con reddito imponibile anno 2019 fino a 30.000 euro; b) soggetti diverse da persone fisiche con reddito imponibile anno 2019 fino a 30.000 euro, hanno determinato un costo per crediti inesigibili par un importo pari ad Euro 299.857,16 (crediti inesigibili) cartelli oggetto di rottamazione come da tabella seguente:

CANALE INCASSO	CONTO	EURO
9000/20191129	CREDITI INESIGIBILI EQUITALIA TORTORETO	167,07
9000/20101231	stralci crediti fallim. equitalia(MAZZETTA STRALCIO DI FELICE)	36.858,42
9001/20101231	stralcio crediti insin. Passivo MAZZETTA STRALCIO DI FELICE)	7.514,20
9000/20191125	CREDITI ROTTAMATI EQUITALIA TORTORETO	143.695,47
9000/20191127	CREDITI ROTTAMATI EQUITALIA TORTORETO	51.093,80
9000/20191229	CREDITI INESIGIBILI ANDREANI TRIBUTI TORTORETO	12.826,44
9000/20211231	CREDITI ROTTAMATI EQUITALIA TORTORETO	47.701,76

TOTALE € 299.857,16

Si fa presente che la Legge 6 Agosto 2015, n. 125, all'art.7 comma 9 dispone quanto segue:

“.....All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, dopo il comma 654 è aggiunto il seguente: «654-bis tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES).....»”.

INFORMAZIONI ATTINENTI LA SICUREZZA SUL LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE

Nel corso dell' anno 2022 non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale dipendente e non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

E' stato sviluppato il piano formativo Green Economy – economia circolare attraverso Fondimpresa Conto di Sistema.

Sono stati svolti i seguenti corsi di formazione e informazione e addestramento sulla sicurezza:

- Corso videoterminali
- Corso formazione generale (rischi generali negli ambienti di lavoro)
- Corso formazione specifica – rischio biologico
- Corso formazione specifica – rischio chimico
- Corso formazione specifica – Rischio MMC (movimentazione manuale dei carichi e azioni ripetitive);
- Corso formazione specifica – rischio stradale e rischio investimento;
- Corso aggiornamento pronto soccorso aziendale
- Corso formazione sui rifiuti

Relativamente alle spese effettuate dal datore di lavoro per le attività di cui sopra e per garantire maggiore sicurezza ai lavoratori, nell'espletamento delle proprie funzioni, si riporta quanto di seguito:

costi per sicurezza compreso costo relativo al RSPP e costo mantenimento linee giuda INAIL, € 21.605;

costo relativo all'acquisto indumenti € 47.005;

costo per igienizzante per spogliatoi e cabine automezzi € 0,00;

costi per acquisto DPI per emergenza Covid-19 € 24.730;

Costo totale € 93.340

AMBIENTE

Nel corso del primo semestre 2022 il sistema di gestione integrato è stato implementato attraverso:

- Aggiornamento del sistema di gestione integrato;
- Aggiornamento della Valutazione dei rischi e delle opportunità scaturiti dalla congiuntura economica internazionale che ha portato a forti rialzi dei costi di materie prime e fonti energetiche.
- Audit interni su tutti i processi riguardanti la gestione ambiente e sicurezza;
- Monitoraggio dati ambientali 2021;
- Riesame della direzione 14001:2015 e 45001:2018;
- Attività per gestione rilievi sistema di sicurezza attraverso incontri con RSPP;
- Verifica conformità legislativa ambiente e sicurezza tramite n. 01 sopralluogo presso nuova officina via I. Da Vinci, Corropoli (TE);
- Verifica gestione sicurezza ed ambiente tramite n. 02 sopralluoghi presso Centro di trasferenza e raccolta di S. Omero;
- Assistenza a Sorveglianza svolta in modalità da remoto per certificazione ISO 14001 nel mese di Marzo 2022.
- Assistenza a Sorveglianza svolta in modalità parzialmente da remoto e parzialmente in presenza per rinnovo della certificazione ISO 45001 nel mese di Maggio 2022.

Nel corso del secondo semestre 2022 il sistema di gestione integrato è stato implementato attraverso:

- Aggiornamento obiettivi di miglioramento della qualità, ambiente e sicurezza
- Monitoraggio dei processi: aggiornamento dati qualità, ambiente e sicurezza
- Audit interni su tutti i processi aziendali e sopralluoghi presso i siti operativi per la verifica implementazione del sistema di gestione qualità, ambiente e sicurezza
- Redazione riesame della direzione per la qualità

Nel mese di dicembre 2022, i valutatori dell'ente di certificazione SGS SpA hanno condotto, in presenza, la verifica di sorveglianza del sistema di gestione della qualità. In collaborazione con RSPP, sono stati gestiti i rilievi emersi durante la precedente verifica del sistema di gestione 45001, in particolare per fare un censimento delle attrezzature e dei prodotti chimici utilizzati nell'Officina di Corropoli, per la regolamentazione delle attività cimiteriali in particolare per il cimitero di Nereto. Sono stati condotti audit interni nei Centri di raccolta di Alba Adriatica, Bellante e nel Centro di trasferenza di S. Omero.

ATTIVITA'CAMPAGNE INFORMATIVE anno 2022

Nel primo semestre 2022, la Poliservice, a causa del perdurare delle numerose prescrizioni normative e sanitari, dettate dalla diffusione del COVID 19, non ha potuto realizzare molte attività informative, puntando maggiormente sulle attività didattiche. Di particolare rilevanza è stata la possibilità, per circa 1250 alunni (di età compresa tra i tre ed i quindici anni) dell'Istituto Comprensivo Sandro Pertini di Martinsicuro , che non avevano partecipato l'anno precedente, di iscriversi alla Eco-Schools- programma internazionale della Foundation-FEE- per l'educazione, la gestione e la certificazione ambientale.

Nel mese di giugno ha partecipato al GREEN KIDS FESTIVAL -Tortoreto Ecologica, istituendo un gazebo all'interno della manifestazione, ove venivano distribuiti ai bambini partecipanti, degli album ludico-didattici, di sensibilizzazione ambientale.

Sempre nel mese di giugno, la Poliservice ha partecipato al progetto "Scrittori a Corte" -Festival della letteratura per bambini che si è svolto nel Comune di Corropoli, ove si è trattato il tema del rispetto dell'ambiente con i bambini dell'Istituto Comprensivo di Corropoli, durante l'incontro con l'autore che ha scritto il libro -fumetto "Pistillo". Nel contesto, sono stati distribuiti ai presenti, dei zainetti realizzati in plastica riciclata.

Nel mese di agosto, la Poliservice S.p.a. in collaborazione con la Pro Loco di Bellante ha avviato, una campagna di sensibilizzazione sull'introduzione dei nuovi colori del materiale per la raccolta differenziata degli RSU, nell'uniformarsi alla normativa UNI 11686/2017, poiché cambiando il colore dei contenitori per alcuni rifiuti, avrebbe potuto indurre, soprattutto le persone anziane, a facile confusione sui conferimenti. Le

sudette informazioni, sono state riportate nella grafica del sottopiatto, realizzato in carta riciclata, utilizzato in occasione della 13^a edizione della sagra della lumaca.

Altra importante iniziativa è stata la collaborazione con la DMC HADRIATICA che ha provveduto alla distribuzione, presso tutte le strutture ricettive della costa, del materiale contenente le informazioni, ubicazioni e modalità, delle isole ecologiche, punti distribuzione automatizzato del materiale per la raccolta, uffici, orari e giorni di ricevimento Centro di Raccolta, facilitando oltre i residenti anche e soprattutto i numerosi turisti che ogni anno frequentano la nostra riviera.

Nel mese di ottobre, la Poliservice S.p.a. insieme all'Associazione Gas del Molino, all'interno della manifestazione denominata "Molino Green Festival", oltre alle numerose iniziative, hanno spiegato il riutilizzo dei prodotti di scarto da cucina e l'invito all'acquisto di prodotti a Km. 0 con imballi e confezioni ecosostenibili a basso impatto ambientale.

Nel mese di dicembre, La Poliservice ha partecipato all'addobbo della piazza principale del Comune di Corropoli, con la donazione di abeti naturali, alla scopo della ripiantumazione, evitando l'utilizzo di quelli sintetici, andando a ridurre l'impatto e la produzione di plastica con lo slogan "plastica +ambiente".

In collaborazione con la "Viva Volley Tortoreto", la Poliservice ha permesso ai giovani atleti di sperimentare una corretta differenziazione dei rifiuti, all'intero della struttura sportiva ricettiva, mediante la fornitura di eco box, facendoli sentire parte integrante del sistema ecologico.

ATTIVITA ODV 2022

Nel periodo di attività oggetto della presente relazione, l'Organismo di Vigilanza si è riunito periodicamente al fine di riscontrare le attività di vigilanza svolte, fornire indicazioni alla Società sulle principali evidenze/criticità emerse dai controlli e dalle verifiche eseguite, sia in termini di comportamenti o eventi interni alla Società, sia in termini di efficacia del Modello, riscontrare le azioni migliorative poste in essere dalla Società in base ad eventuali segnalazioni effettuate, pianificare le attività da svolgere.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA

L'attività di verifica si è svolta attraverso la consultazione e l'analisi della documentazione disponibile presso la società, tra cui:

- il D.V.R.;
- le procedure interne di sicurezza;
- Attestati di formazione in materia di sicurezza sul lavoro in relazione alle mansioni attribuite ai dipendenti;
- i documenti relativi alla nomina dei soggetti rilevanti quali il RSPP, il medico competente, gli addetti alla prevenzione incendi, all'evacuazione di emergenza e al pronto soccorso;
- il verbale della Riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi.

La metodologia utilizzata e gli esiti delle attività svolte sono sintetizzate attraverso l'utilizzo dei report di verifica condivisi con le funzioni interessate dall'attività di verifica.

L'Organismo di Vigilanza nel corso dell'anno ha eseguito le verifiche interne attraverso il coinvolgimento dei responsabili dei processi interessati.

L'OdV rileva che non si evincono elementi di criticità relativi alla gestione dei rischi lavorativi di cui al D. Lgs. 81/08 e nell'attuazione delle relative misure di prevenzione e protezione da parte della Società.

Segnalazioni ricevute

L'OdV ha predisposto appositi canali comunicativi (posta elettronica e ordinaria), destinati alla ricezione di eventuali segnalazioni inerenti violazioni delle norme definite nel Decreto, da parte di tutti i destinatari del Modello e del Codice Etico. Tali canali dovranno essere oggetto di analisi alla luce nella nuova normativa sul c.d. Whistleblowing.

L'OdV, nel periodo di riferimento, non ha ricevuto segnalazioni.

Sanzioni disciplinari (per violazione del Modello)

L'art. 6, comma 2, lett. e) e l'art. 7, comma 4, lett. b) del D. Lgs. 231/2001 indicano, quale condizione per un'efficace attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, l'introduzione di un sistema idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello.

Il sistema disciplinare è applicabile in caso di violazione del Modello e del Codice Etico dalla Società ed ha come scopo quello di rendere effettiva ed efficace l'adozione del Modello e l'azione dell'Organismo di Vigilanza.

L'OdV segnala che nel corso del semestre non sono state irrogate sanzioni disciplinari dagli organi competenti per violazioni del Modello.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	2.126.032
Altri beni	21.508

Gli acquisti sono relativi per lo più ad automezzi per la raccolta rifiuti.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate spese per ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
UNIONE DI COMUNI			4.704.842		13.911.005	41.916
<hr/>						
Totali						

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

I crediti commerciali, composti da fatture già emesse e non incassate e fatture da emettere al 31/12/2022, si riferiscono ai servizi di RSU, smaltimento e spazzamento. Le vendite sono riferite ai canoni 2022 per i servizi di cui ai crediti commerciali. Sotto la voce acquisti troviamo l'importo di € 41.916 che è il canone per l'affitto della sede di Sant'Omero.

Sezionale per la relazione sul governo della società (artt. 6, cc da 2 a 5, e 14, c.2, d.lgs. 175/2016)

1. Aspetti introduttivi

In base alla *Relazione sull'indicatore complessivo di rischio da crisi aziendale* del 12/6/2017 è stato approvato l'indicatore complessivo composto da n. 6 parametri (patrimoniali, economici, e misti) opportunamente pesati in ragione della loro ponderata importanza,. Inoltre si è convenuto di aggregare (anche ai fini della trasparenza di cui al d. lgs. 33/2013) la relazione sul governo della società quale sezionale della relazione sulla gestione di accompagnamento al progetto ed al bilancio consuntivo.

L'indicatore di rischio da crisi aziendale, di cui sopra, è stato prima testato sul bilancio consuntivo 2015.

Detto indicatore esprime il livello di rischio da crisi aziendale ritenuto alto (basso equilibrio), medio (medio equilibrio) e basso (buon equilibrio).

2. L'indicatore complessivo di rischio da crisi aziendale

L'indicatore complessivo di rischio da crisi aziendale (k) verrà esteso, dopo l'approvazione assembleare del bilancio consuntivo 2022, anche al bilancio di previsione 2023 (e così via per i successivi esercizi tra bilanci previsionali, bilanci consuntivi, relazione sul governo della società).

Nel 2015 (a bilancio consuntivo riclassificato come da d.lgs. 139/2015 recante *Attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge*, in vigore dall'1/1/2016) detto indicatore complessivo registrava un valore di 3,563, a fronte di un indicatore (K) di basso rischio da crisi aziendale pari o superiore a 3,000.

L'indice di indebitamento (capitale di terzi/capitale proprio) non pesato, il quale, con riferimento al bilancio consuntivo 2016, presentava un valore di 5,1/1 (vale a dire di 5,1 euro di capitale dei terzi per 1 euro di capitale proprio) contro il campione Mediobanca, *Dati cumulativi di 2060 società italiane (2016)*, settore *Servizi di pubblica utilità*, Milano, pari a 2,13/1.

Tale indicatore a fine 2022 si è attestato a 3,29/1.

L'indicatore singolo che meno ha contribuito al valore dell'indicatore complessivo è risultato essere (sia nel corso del 2021 sia nel corso del 2022) l'indicatore F, gemmato dal rapporto tra il risultato di esercizio ed il valore della produzione, pari al 1,78% per il 2021.

Tale indicatore a fine 2022 si è attestato al + 1,03%.

La rotazione delle attività totali rispetto ai ricavi (indicatore E) presentano sostanzialmente lo stesso valore.

Nel 2022 il trend dell'indicatore complessivo in esame si è assestato al 3,847 (sempre con K ≥ 3).

E più esattamente:

2022 per Poliservice s.p.a.						(tav. 2)
Indicatore (euro 000)						
A	B	C	D	E	F	
+ attivo corrente	+ risultato di esercizio	risultato operativo netto	patrimonio netto	ricavi (A1+A5)	risultato di esercizio	
11.537	171	358	3.335	16.561	171	
- passivo corrente	+ ammortamenti e svalutazioni	/valore della produzione	/capitale dei terzi	/attività totali	/valore della produzione	
8.325	769	16.610	11.003	15.001	16.610	
/patrimonio netto	/valore della produzione					
3.335	16.610					
• 1,2	• 1,5	• 1,3	• 3,0	• 1,5	• 1,5	
= 1,155	= 0,085	= 0,028	= 0,909	= 1,655	= 0,015	
☒ buon equilibrio; □ medio equilibrio; □ basso equilibrio						3,847
Fonte: Elaborazioni Lothar s.r.l.)						

2021 per Poliservice s.p.a.

(tav. 2)

Indicatore (euro 000)					
A	B	C	D	E	F
+ attivo corrente	+ risultato di esercizio	risultato operativo netto	patrimonio netto	ricavi (A1+A5)	risultato di esercizio
12.013	281	519	3.113	15.787	281
- passivo corrente	+ ammortamenti e svalutazioni	/valore della produzione	/capitale dei terzi	/attività totali	/valore della produzione
7.904	888	15.807	10.957	14.070	15.807
/patrimonio netto	/valore della produzione				
3.113	15.807				
• 1,2	• 1,5	• 1,3	• 3,0	• 1,5	• 1,5
= 1,58	= 0,111	= 0,043	= 0,852	= 1,683	= 0,027
☒ buon equilibrio; ☐ medio equilibrio; ☠ basso equilibrio					
Fonte: Elaborazioni Lothar s.r.l.)					
4,296					

E a livello di trend :

Poliservice s.p.a./da bilancio consuntivo omogeneo 2021 e 2022

(tav. 3)

Anno	Indicatore da crisi aziendale						Totale
	A	B	C	D	E	F	
2021	1,580	0,111	0,043	0,852	1,683	0,027	4,296
2022	1,155	0,085	0,028	0,909	1,655	0,015	3,847
Trend	-	-	-	+	-	-	-

(Fonte : tavv. 1 e 2)

Proseguendo, in aderenza al dettato dell'art. 14 (*Crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica*), c. 2, TU 2016, si può osservare che – nel caso di specie – non emerge un indicatore complessivo di rischio da crisi aziendale tale da indurre questo organo ad adottare i provvedimenti previsti da detta norma.

Non si rende necessario passare – nell'attuale contesto di riferimento – dai consueti strumenti programmatici al piano di risanamento.

Nessun indice che compone l'indicatore complessivo di cui trattasi è (nel 2021 e nel 2022) di segno negativo.

3. Gli strumenti di governo

A sua volta l'art. 6 (*Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*), cc. 3, 4 e 5, del DLgs. 175/2016 (TUSP 2016), prevede che:

«3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4».

L'intento dell'organo amministrativo è quello, per quanto di competenza, di avere dato luogo a quanto previsto dalle norme anzidette, predisponendo ulteriori attività:

Oggetto della valutazione Art. 6 del DLgs. 175/2016 c. 3 lett.:	Risultanza della valutazione
a) Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale	Poliservice S.p.a. ha adottato i seguenti regolamenti interni: - Regolamento per l'acquisizione di beni, servizi e lavori; - Regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza, il reclutamento del personale;
b) Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della	Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta

<i>gestione;</i>	
<i>c) Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;</i>	<p>Poliservice S.p.a. ha adottato un sistema di autodisciplina aziendale costituito dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (D.Lgs. 231/2001).</p> <p>Inoltre, nell'adunanza del 29/01/2022, il CdA ha approvato il nuovo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022/2024 ai sensi del Piano Nazionale Anticorruzione, ex L. 190/2012.</p>
<i>d) Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea;</i>	<p>Poliservice S.p.a. ha implementato un Sistema di Gestione qualità, conforme e certificato rispetto alle norme UNI EN ISO 9001:2015;</p> <p>Sistema Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001:2015;</p> <p>Inoltre nel primo semestre 2020, è stata condotta la verifica di sorveglianza effettuando la transizione alla nuova normativa sui SISTEMI DI GESTIONE DELLA SICUREZZA UNI ISO 45001:2018.</p> <p>Inoltre entro il 2023 si prevede la redazione del Bilancio sociale relativo all'annualità 2021/2022, che includerà al suo interno anche il Bilancio ambientale. Attraverso questi bilanci le imprese sono disponibili a comunicare le proprie responsabilità sociali e ambientali: in questo modo, infatti, diffondono la conoscenza delle situazioni scaturite dalle scelte intraprese per limitare gli effetti negativi dell'impatto causato dal tipo di attività svolta e ne chiedono la condivisione.</p> <p>Il Bilancio sociale dovrà contenere una serie di informazioni di carattere consuntivo che principalmente si riferiscono:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) all'attività aziendale; b) agli stakeholder; c) alla distribuzione della ricchezza prodotta nel corso del periodo amministrativo; d) informazioni sul rapporto esistente tra l'impresa

	e l'ambiente in cui è inserita, e sulle iniziative intraprese per attuare uno sviluppo sostenibile.
--	---

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede né azioni proprie né di altri soggetti, né quote di società controllanti anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile si informa che la società non ha utilizzato strumenti finanziari.

Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione alle considerazioni svolte in precedenza, a proposito dell'andamento della gestione e soprattutto in funzione dei risultati conseguiti che risultano ancora positivi ma in diminuzione dal punto di vista economico ma non nel volume di affari e nell'efficienza dei servizi erogati, possiamo prevedere, nell'anno 2023, un ulteriore sviluppo della vostra società nel settore di Igiene Ambientale, nel settore della gestione dei cimiteri e nel settore del Gas-metano. Nel settore igiene, è stato sottoscritto il Contratto di Rete d'impresa semplice, avente ad oggetto la gestione del recupero del rifiuto "organico" che determinerà una maggiore sicurezza e disponibilità per il conferimento dello stesso risolvendo l'annoso problema delle stagionalità ed un andamento del costo di recupero costante fino alla scadenza del Contratto di servizio Rep. 2 del 15/09/2005 intercorrente con l'Unione di Comuni "Città territorio Val Vibrata" intercorrente con l'Unione di Comuni "Città territorio Val Vibrata" con scadenza il 14/09/2030, determinando anche riduzioni di costi di gestione.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Gabriele Rapali

POLISERVICE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	64015 NERETO (TE) PIAZZA MARCONI,10
Codice Fiscale	01404160671
Numero Rea	TE 121942
P.I.	01404160671
Capitale Sociale Euro	922.457 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	RACCOLTA DEI RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOSI (381100)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15.469	12.693
7) altre	351.387	344.935
Totale immobilizzazioni immateriali	366.856	357.628
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	202.246	203.634
2) impianti e macchinario	8.994	10.952
3) attrezzature industriali e commerciali	1.944.942	203.352
4) altri beni	396.990	646.032
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	620.629
Totale immobilizzazioni materiali	2.553.172	1.684.599
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	15.000	15.000
Totale partecipazioni	15.000	15.000
4) strumenti finanziari derivati attivi	52.262	2.329
Totale immobilizzazioni finanziarie	67.262	17.329
Totale immobilizzazioni (B)	2.987.290	2.059.556
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	48.820	20.003
Totale rimanenze	48.820	20.003
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.106.629	2.986.359
Totale crediti verso clienti	3.106.629	2.986.359
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.704.842	4.285.280
Totale crediti verso controllanti	4.704.842	4.285.280
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.674.210	1.123.760
esigibili oltre l'esercizio successivo	247.475	-
Totale crediti tributari	1.921.685	1.123.760
5-ter) imposte anticipate	229.232	243.652
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.490	181.125
Totale crediti verso altri	36.490	181.125
Totale crediti	9.998.878	8.820.176
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.736.155	3.105.424
3) danaro e valori in cassa	776	1.009
Totale disponibilità liquide	1.736.931	3.106.433
Totale attivo circolante (C)	11.784.629	11.946.612
D) Ratei e risconti	229.271	64.572

Totale attivo	15.001.190	14.070.740
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	922.457	922.457
IV - Riserva legale	148.954	134.886
V - Riserve statutarie	2.039.928	1.772.632
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(1) ⁽¹⁾	-
Totale altre riserve	(1)	-
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	52.262	2.329
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	171.512	281.364
Totale patrimonio netto	3.335.112	3.113.668
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	289.951	290.309
4) altri	285.666	245.666
Totale fondi per rischi ed oneri	575.617	535.975
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	480.811	418.745
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	478.015	479.967
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.621.666	2.097.477
Totale debiti verso banche	2.099.681	2.577.444
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.859.393	4.315.492
Totale debiti verso fornitori	4.859.393	4.315.492
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	624.329	712.316
Totale debiti tributari	624.329	712.316
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	122.408	128.801
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	122.408	128.801
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.241.159	2.268.299
Totale altri debiti	2.241.159	2.268.299
Totale debiti	9.946.970	10.002.352
E) Ratei e risconti	662.680	-
Totale passivo	15.001.190	14.070.740

(1)

Varie altre riserve	31/12/2022
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.986.801	15.550.218
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	48.820	20.003
5) altri ricavi e proventi		
altri	574.982	237.081
Totale altri ricavi e proventi	574.982	237.081
Totale valore della produzione	16.610.603	15.807.302
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	283.724	205.868
7) per servizi	11.141.205	10.350.545
8) per godimento di beni di terzi	199.500	163.994
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.624.801	2.614.013
b) oneri sociali	632.702	622.002
c) trattamento di fine rapporto	99.607	77.493
e) altri costi	219.310	213.408
Totale costi per il personale	3.576.420	3.526.916
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	71.460	52.486
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	653.956	597.471
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	43.693	238.093
Totale ammortamenti e svalutazioni	769.109	888.050
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	20.003	7.371
12) accantonamenti per rischi	40.000	20.000
14) oneri diversi di gestione	222.173	124.880
Totale costi della produzione	16.252.134	15.287.624
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	358.469	519.678
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6.983	2.018
Totale proventi diversi dai precedenti	6.983	2.018
Totale altri proventi finanziari	6.983	2.018
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	96.360	94.608
Totale interessi e altri oneri finanziari	96.360	94.608
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(89.377)	(92.590)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	269.092	427.088
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	83.518	168.445
imposte differite e anticipate	14.062	(22.721)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	97.580	145.724
21) Utile (perdita) dell'esercizio	171.512	281.364

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	171.512	281.364
Imposte sul reddito	97.580	145.724
Interessi passivi/(attivi)	89.377	92.590
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(74.284)	(1.650)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	284.185	518.028
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	139.639	97.393
Ammortamenti delle immobilizzazioni	725.416	649.957
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	620.987	249
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.486.042	747.599
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.770.227	1.265.627
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(28.817)	(12.632)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(120.270)	(132.669)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	543.901	(727.529)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(164.699)	(31.242)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	662.680	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.067.518)	2.097.311
Totale variazioni del capitale circolante netto	(174.723)	1.193.239
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.595.504	2.458.866
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(89.377)	(92.590)
(Imposte sul reddito pagate)	(210.372)	(207.943)
(Utilizzo dei fondi)	(37.931)	(51.516)
Totale altre rettifiche	(337.680)	(352.049)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.257.824	2.106.817
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.147.540)	(822.850)
Disinvestimenti	78.667	1.650
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(80.687)	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(49.933)	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(2.329)
Disinvestimenti	-	2.329
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.199.493)	(849.512)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.952)	(53.702)
Accensione finanziamenti	-	1.012.968
(Rimborsone finanziamenti)	(475.811)	-

Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	49.932	11.275
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(116.746)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(427.831)	853.795
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.369.500)	2.111.100
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.105.424	994.687
Danaro e valori in cassa	1.009	647
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.106.433	995.334
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.736.155	3.105.424
Danaro e valori in cassa	776	1.009
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.736.931	3.106.433

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 171.512.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

Attività svolte

La vostra società opera nel settore: servizi industriali e commerciali

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Nell'esercizio 2022, il paese ha finalmente superato le enormi difficoltà derivanti dalla diffusione dell'infezione da SARS Covid-19 e dalle limitazioni alle attività economiche e non che ne erano derivate, ricevendo un forte slancio alla ripresa. Bisogna, altresì, dire che nel corso dell'anno si sono manifestate grosse problematiche legate all'approvvigionamento delle fonti energetiche e alla conseguente forte crescita del tasso d'inflazione in Italia e in tutti i paesi europei.

Nel 2022 il Pil è stato pari al 3,7% in volume, il rapporto deficit/Pil italiano si è attestato all'8% contro le stime della Nadeff del 5,6%. L'Istat precisa che sul calcolo ha pesato l'impatto dei crediti d'imposta, in particolare del Superbonus. Il rapporto debito/Pil è sceso nel 2022 in Italia. Le rivelazioni Istat sulla contabilità nazionale indicano per lo scorso anno un rapporto al 144,7% contro il 149,8% del 2021. E' rimasta sostanzialmente stabile nel 2022 la pressione fiscale sui contribuenti italiani. Dal 43,4% del Pil del 2021 si è passati lo scorso anno al 43,5%. Lo si evince dai dati Istat su Pil e indebitamento delle amministrazioni pubbliche nel 2022.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione e' ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono problematiche di comparabilità e di adattamento.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- automezzi 20%
- autovetture di servizio: 20%
- mobili e arredi: 12%
- macchine d'uff., pc, ecc.: 20%
- attrezzature: 15%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126 /2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022; ciò, in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi della facoltà concessa dal legislatore anche per l'esercizio in corso.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

Partecipazioni

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.
Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:
gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.
L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di rettifica

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
366.856	357.628	9.228

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	12.693	344.935	357.628
Valore di bilancio	12.693	344.935	357.628
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	12.000	68.687	80.687
Ammortamento dell'esercizio	9.224	62.235	71.460
Totale variazioni	2.776	6.452	9.228
Valore di fine esercizio			
Costo	15.469	351.387	366.856
Valore di bilancio	15.469	351.387	366.856

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

L'incremento di € 12.000 riguarda l'acquisto di licenze d'uso per "programma flotta e percorsi" compresi l'installazione e la formazione, mentre quello di € 68.686 riguarda i lavori su beni di terzi presso il cimitero del Comune di Nereto (realizzazione loculi)

Il saldo delle altre immobilizzazioni immateriali è composto dai seguenti dettagli:

Spese incrementative su beni di terzi		351.387
Spese incr.ve su beni terzi sede tercas		15.913
Spese Incr.ve Su Beni Terzi Cimitero Nereto		9.024
Nereto Spese Incr.ve Su Beni Di Terzi Loculi Cimitero		70.133
Lavori Presso Centro Raccolta S.Omero		208.646
Lavori Impianto Centro Raccolta Alba Adriatica		47.672

Spese incrementative su beni di terzi			351.387
Altri			(1)

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la società ha ricevuto contributi in conto capitale erogati sotto forma di credito d'imposta per beni strumentali 4.0.; per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo indiretto:

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.553.172	1.684.599	868.573

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totali Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	220.960	27.963	1.468.555	3.455.550	620.629	5.793.657
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.326	17.011	1.265.203	2.809.518	-	4.109.058
Valore di bilancio	203.634	10.952	203.352	646.032	620.629	1.684.599
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	2.126.032	21.508	-	2.147.540
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(620.629)	(620.629)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	4.383	-	4.383
Ammortamento dell'esercizio	1.388	1.958	384.442	266.167	-	653.956
Totale variazioni	(1.388)	(1.958)	1.741.590	(249.042)	(620.629)	868.573
Valore di fine esercizio						
Costo	220.961	27.963	3.594.588	2.953.815	-	6.797.327
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.715	18.969	1.649.646	2.556.825	-	4.244.155
Valore di bilancio	202.246	8.994	1.944.942	396.990	-	2.553.172

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126

/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione. Gli acquisti sotto la voce Attrezzature ind/comm si riferiscono all'acquisto di attrezzature per automezzi soggetti a contributo 4.0 per un totale di € 1.898.050. I beni soggetti a perizia per la 4.0 nel 2022 sono pari a € 1.470.400 e il relativo contributo è pari a € 736.200,00. Gli altri acquisti si riferiscono a bidoni per l'igiene € 115.116, attrezzature per l'officina e per la gestione dei cimiteri € 112.867. Sotto altre immobilizzazioni ci sono gli acquisti di macchine elettroniche per gli uffici per € 4.264, il riscatto di 4 autovetture per € 15.492, mobili per € 1.015 e altri piccoli cespiti per € 737. Sono stati venduti automezzi per la raccolta rifiuti per un valore totale di: c.s. € 523.242 con relativo f.a. di € 518.859 v.n. € 4.383 realizzando una plusvalenza di € 74.284. I decrementi delle "immobilizzazioni in corso" sono relativi all'imputazione a cespiti dell'acconto pagato il 27/12/2021 per le attrezzature oggetto dell'agevolazione 4.0. Per poter usufruire del credito d'imposta l'acconto doveva essere pagato entro il 31/12/2021. Nel 2022 tale acconto è stato contabilizzato come costo delle attrezzature.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
67.262	17.329	49.933

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio			
Costo	15.000	15.000	2.329
Valore di bilancio	15.000	15.000	2.329
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	-	49.933
Totale variazioni	-	-	49.933
Valore di fine esercizio			
Costo	15.000	15.000	52.262
Valore di bilancio	15.000	15.000	52.262

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

La società nel 2015 ha sottoscritto una quota, pari a Euro 5.000,00, del capitale sociale del "GAL Terreverdi Teramane società cooperativa consortile". La società è quindi entrata a far parte di un soggetto giuridico il cui fine è quello di reperire le risorse necessarie a favorire lo sviluppo del territorio tramite un'azione integrata tra operatori pubblici e privati intercettando fondi europei da destinare alla valorizzazione e alla promozione del territorio. Nel 2018 la società ha sottoscritto una quota, pari a Euro 10.000,00, del capitale sociale di DMC HADRIATICA società consortile a r.l. costituita al fine di promuovere lo sviluppo economico e lo sviluppo del turismo nel territorio

Strumenti finanziari derivati

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
52.262	2.329	49.933

Si tratta di strumenti finanziari quali contratti a termine in valuta estera, swap ,future, o altre opzioni legate ai contratti derivati destinati ad mantenuti oltre l'esercizio successivo. Nel caso specifico è il valore Mark to Market al 31 12 2022 a seguito della sottoscrizione di un contratto n. 37250580 di Interest Rate Swap con Intesa Sanpaolo a copertura di un finanziamento a tassi variabili sottoscritto con la stessa Intesa Sanpaolo. Il valore del derivato nell'anno 2021 era positivo pari a Euro 2.329

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	15.000

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Altre partecipazioni in altre imprese	15.000
Totale	15.000

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
48.820	20.003	28.817

Sono state valutate le rimanenze del settore officina. I criteri di valutazione adottati sono quelli dei costi correnti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	20.003	28.817	48.820
Totale rimanenze	20.003	28.817	48.820

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
9.998.878	8.820.176	1.178.702

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.986.359	120.270	3.106.629	3.106.629	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.285.280	419.562	4.704.842	4.704.842	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.123.760	797.925	1.921.685	1.674.210	247.475
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	243.652	(14.420)	229.232		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	181.125	(144.635)	36.490	36.490	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.820.176	1.178.702	9.998.878	9.522.171	247.475

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto trattasi per lo più di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti v/clienti sono composti da crediti per fatture emesse per Euro 2.814.522 (clienti vari € 1.059.574, utenze cimitero Controguerra € 6.074, utenze cimitero Nereto € 3.631, utenze Tari Alba Adriatica € 1.551.056, Utenze Tari Tortoreto € 194.187) , da crediti per fatture da emettere per Euro 419.368, da crediti per interessi di mora per Euro 384.151 , da crediti vari per Euro 18.409, da crediti dichiarati inesigibili da “Agenzia per la riscossione” o soggetti a rottamazione in base all'art 3 del Decreto Legge n. 119/2018 per Euro 823.798. Tutti i crediti fin qui citati sono esposti al netto del Fondo Svalutazione Crediti pari a Euro 1.353.621, per un totale netto di Euro 3.106.629.

I crediti inesigibili, verso le utenze di Alba Adriatica e Tortoreto, sono stati evidenziati ed estrapolati dai crediti ordinari a seguito di regolare comunicazione da parte dell'Agenzia per la riscossione (di seguito si spiegherà perché hanno impatto neutro sul conto economico). Bisogna qui ricordare che già nell'esercizio 2011 sono stati stralciati crediti inesigibili per Alba Adriatica e Tortoreto rispettivamente per Euro 98.754,50 ed Euro 44.372,62.

Si passa ora a dettagliare gli importi più rilevanti.

L'importo di Euro 2.814.522 è così composto:

Descrizione	Importo
Clienti vari	1.059.574
Utenze Alba Adriatica	1.551.056
Utenze Tortoreto	194.187
Utenze cimitero Controguerra	6.074
Utenze cimitero Nereto	3.631

Per quanto riguarda le utenze di Alba Adriatica e Tortoreto si specifica di seguito lo stato di incasso delle stesse.

COMUNE DI ALBA ADRIATICA

Crediti verso Utenti Alba Adriatica Euro 1.551.251 (da tabulato analitico) così suddivisi:
 per Euro 261.594 sono in riscossione coattiva presso Agenzia per la riscossione Centro s.p.a.;
 per Euro 1.331.024 sono in riscossione coattiva presso Andreani Tributi srl;
 per Euro 39.815 sono in riscossione presso avvocati;
 per Euro 7.009 iscritti al passivo fallimentare;
 per Euro -89.192 (note credito da stornare o rimborsare).

Per ulteriore chiarezza, preme ricordare che nel corso degli anni 2013 e 2015 sono state emesse fatturazioni verso gli utenti del comune di Alba Adriatica a seguito di una attività di accertamento effettuata dalla società “Andreani Tributi”. Tale attività di accertamento, fatta per gli anni precedenti al 2013, ha fatto emergere una serie di posizioni non regolari che sono state fatturate dalla Poliservice e iscritte tra i propri ricavi. Contestualmente però la Poliservice ha iscritto tali somme anche tra i propri costi e quindi tra i propri debiti in quanto trattasi di somme integralmente spettanti al Comune di Alba Adriatica. La regolarizzazione di tali debiti anzidetti dovrà essere definita tra le parti interessate, nell'ambito di una più ampia regolarizzazione di tutte le partite a debito/credito legate alla fatturazione e agli incassi degli importi TIA1 e TIA2 relative agli anni di competenza (2006-2012).

Si allega la seguente tabella relativa alla situazione d'incasso al 31/12/2022 delle predette fatture di accertamento (anni 2013/2015) che fanno parte dell'importo generale di Euro 1.551.251 :

DATA FATTURA	PERIODO RIFERIMENTO	IMPORTO EMESSO euro	IMPORTO INCASSATO euro o stornato	IMPORTO RESIDUO euro
07/05/2013	2006-2010	714.078	536.896	177.182
01/07/2015	2007-2010	816.287	579.326	236.961
02/09/2015	2011-2012	366.163	217.423	148.740

Gli importi sono comprensivi di iva e addizionali.

COMUNE DI TORTORETO

Crediti verso Utenti Tortoreto Euro 194.181 così suddivisi:
 per Euro 176.041 sono in riscossione coattiva presso Agenzia per la riscossione Centro s.p.a.;
 per Euro 50.870 sono in riscossione coattiva presso Andreani Tributi srl;
 per Euro -32.729 (note credito da stornare o rimborsare).

In merito al recupero dei crediti verso gli utenti del Comune di Alba adriatica e del Comune di Tortoreto derivanti dalla fatturazione TIA1 e TIA2, la Legge 6 agosto 2015 n. 125, all'art. 7 comma 9 dispone quanto segue: “....all'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 dopo il comma 654, è aggiunto il seguente : “654-bis :Tra le componenti di costo vanno considerati gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)....”Ciò premesso significa che le partite dichiarate “inesigibili” e “rottamate” saranno comunicate alle amministrazioni comunali per prevedere la loro copertura nei Piani Finanziari di riferimento (metodo MTR2) ed è per questo motivo che nell'esercizio 2022 non hanno impatto sul bilancio di Poliservice spa.

Crediti verso Utenti cimitero Controguerra:

E' stata emessa la fatturazione del servizio lampade votive periodo 2021-2022 nel mese di settembre 2022.

Crediti verso Utenti cimitero Nereto:

E' stata emessa la fatturazione del servizio lampade votive periodo 2022 nel mese di giugno 2022.

I “crediti verso controllanti” si riferiscono ai crediti vantati da Poliservice, alla data del 31/12/2022, verso l'Unione dei Comuni della Val Vibrata per servizi di raccolta e smaltimento di rifiuti. Essi sono pari a Euro 4.704.842 e sono composti da fatture emesse e non incassate alla data del 31/12/2022 per Euro 4.144.926. A seguito degli atti di transazione del 10/03/2017 e 23/11/2020 si è conclusa la controversia iniziata nel 2016 con l'Unione di Comuni su un credito pari a Euro 710.318,28,sorto in conseguenza di prestazioni fornite negli anni 2006-2010. Il primo accordo transattivo prevedeva il pagamento da parte dell'Unione di Comuni di Euro 386.494,50 a saldo e stralcio delle pretese della società. Il 23/11/2020 è stato sottoscritto un secondo atto che ha ulteriormente diminuito l'importo a debito dell'Unione portandolo ad Euro 335.000,00. Il debito, così definito, è stato riconosciuto ed approvato dal Consiglio di amministrazione di Poliservice in data 24/11/2020 e dal Consiglio Complessivo dell'Unione in data 23 /12/2020. Il pagamento della somma è avvenuto nel mese di gennaio 2021. A seguito di quanto esposto, nel bilancio 2020 sono stati stralciati i crediti non riconosciuti, per un totale di Euro 375.318, utilizzando il fondo svalutazione crediti, costituito appositamente nel bilancio 2016 per Euro 323.824 e per la restante parte attingendo al fondo svalutazione crediti ordinario. Quindi nel 2021, con il pagamento dell'importo da parte dell'Unione dei Comuni, si è conclusa una lunga e complessa transazione.

I crediti tributari sono composti essenzialmente dal credito Iva a rimborso relativo al III trimestre 2022 per Euro 606.721, da Euro 87.130 per rimborso iva III trim 2019 non ancora erogato, dal credito iva annuale 2022 di Euro 562.797 che sarà compensato con le imposte a vario titolo. Di seguito il dettaglio:

rimborso iva € 606.721

acconto ires € 84.152

acconto irap € 84.841

credito iva € 649.927

quota anno 2023 credito imposta 4.0 € 247.475

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.106.629	3.106.629
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.704.842	4.704.842
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.921.685	1.921.685
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	229.232	229.232
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	36.490	36.490
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.998.878	9.998.878

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2021	869.553	440.377	1.309.930
Utilizzo nell'esercizio		1	1
Accantonamento esercizio		43.692	43.693
Saldo al 31/12/2022	869.553	484.069	1.353.622

Il fondo di svalutazione ex art. 2426 CC è composto da € 505.487 per svalutazione crediti e € 364.066 per svalutazione cred. per interessi di mora.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.736.931	3.106.433	(1.369.502)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.105.424	(1.369.269)	1.736.155
Denaro e altri valori in cassa	1.009	(233)	776
Totale disponibilità liquide	3.106.433	(1.369.502)	1.736.931

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
229.271	64.572	164.699

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	64.572	164.699	229.271
Totale ratei e risconti attivi	64.572	164.699	229.271

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti pluriennali su maxi canoni leasing credem	160.656
Risconti su assicurazioni e boli auto	13.641
Costi anticipati	54.973
altri di ammontare non apprezzabile	1
	229.271

I costi anticipati si riferiscono a costi di assicurazione del I semestre 2022

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.335.112	3.113.668	221.444

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	922.457	-	-	-	-	922.457
Riserva legale	134.886	-	14.068	-	-	148.954
Riserve statutarie	1.772.632	-	267.296	-	-	2.039.928
Altre riserve						
Varie altre riserve	-	(1)	-	-	-	(1)
Totale altre riserve	-	(1)	-	-	-	(1)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	2.329	-	49.933	-	-	52.262
Utile (perdita) dell'esercizio	281.364	-	-	281.364	171.512	171.512
Totale patrimonio netto	3.113.668	(1)	331.297	281.364	171.512	3.335.112

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	(1)

Perdite esercizi in corso al 31/12/2020 e al 31/12/2021 – sospensione degli effetti di legge cui agli artt. 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, 2482-ter, 2484, primo comma, numero 4) del codice civile

[L'art. 6 del DL 23/2020, convertito dalla L. 5 giugno 2020, n. 40, modificato dall' art. 1 della L. n. 178 del 30/12/2020 e dall'art. 3, comma 1-ter della Legge 15/2022, ha previsto la sospensione degli effetti previsti dai citati articoli di legge in caso di perdite sociali di entità tale da richiedere provvedimenti urgenti da parte della società.

Tale norma ha l'evidente finalità di evitare che diverse società siano costrette ad assumere provvedimenti straordinari quali la riduzione e l'aumento del capitale sociale, la trasformazione societaria o addirittura si trovino nella condizione di doversi sciogliere a causa di perdite generate nel periodo della pandemia da Covid-19.

Al fine di rendere la necessaria informativa alle parti interessate, il comma 4 del citato art. 6, prevede che “Le perdite di cui ai commi da 1 a 3 devono essere distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio”.

Il prospetto che segue dà evidenza dell'entità delle perdite formatesi negli esercizi 2020 e 2021 che beneficiano del regime di sospensione dei provvedimenti di legge inerenti al patrimonio netto della società:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Capitale sociale	922.457	922.457
Riserva legale	148.954	134.886
Altre Riserve	2.092.189	1.774.961
Utili (perdite) di esercizi precedenti		
Utili (perdita) dell'esercizio	171.512	281.364
Totale patrimonio netto	3.335.112	3.113.668
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizi 2020/2021 (residuo)		
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione		

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	922.457	B
Riserva legale	148.954	A,B
Riserve statutarie	2.039.928	A,B,C,D
Altre riserve		
Varie altre riserve	(1)	
Totale altre riserve	(1)	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	52.262	A,B,C,D
Totale	3.163.600	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	A,B,C,D
Totale	(1)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 bis, comma 1 , n. 1 b) quater.

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	
Valore di inizio esercizio	2.329
Variazioni nell'esercizio	
Rilascio a conto economico	49.933
Valore di fine esercizio	52.262

La valutazione positiva al 31/12/2022 del contratto derivato n. 37250580 sottoscritto con Intesa Sanpaolo ha comportato l'incremento dell'apposita riserva di capitale.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente					
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi				116.746	116.746
altre destinazioni	922.457	122.597	1.646.934	245.788	2.937.776
Altre variazioni					
incrementi		12.289	128.027		140.316
decrementi				129.042	129.042
Risultato dell'esercizio precedente				281.364	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	922.457	134.886	1.774.961	281.364	3.113.668
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			(1)		(1)
Altre variazioni					
incrementi		14.068	317.229		331.297
decrementi				281.364	281.364
Risultato dell'esercizio corrente				171.512	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	922.457	148.954	2.092.189	171.512	3.335.112

Riserve incorporate nel capitale sociale

Non ci sono riserve incorporate nel capitale sociale.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
575.617	535.975	39.642

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	290.309	245.666	535.975
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	40.000	40.000
Utilizzo nell'esercizio	358	-	358
Totale variazioni	(358)	40.000	39.642
Valore di fine esercizio	289.951	285.666	575.617

Il fondo per imposte anche differite è composto da accantonamento per probabili sanzioni a seguito dell'accertamento subito dall'agenzia delle entrate nel mese di settembre 2019 per € 76.823 e per € 213.128 dal fondo imposte differite. La voce "Altri fondi", al 31/12/2022, pari a Euro 285.666 è data da un importo di Euro 225.666 accantonato nel 2019 di quale eventuale ristoro da riconoscere al comune ospitante la discarica.

Alla luce di una attenta analisi della natura dell'importo, considerata la revoca del ristoro ambientale, effettuata con Delibera di Consiglio della Giunta Regionale Abruzzo N. 171 del 17/03/2014, considerata la sentenza della Corte Costituzionale N. 280 del 17/10/2011 in merito all'illegittimità del ristoro stesso e, inoltre, vista la sentenza del TAR Abruzzo 27/05/2015 (REG RIC 441/2014 e REG RIC 471/2014) sul ricorso proposto dai Comuni di Aielli, Ancarano, Lanciano, Mozzagrogna, Notaresco, Sant'Omero, si è ritenuto di procedere ad allocare l'importo, in un fondo rischi in attesa di verificare l'esito di un eventuale ricorso che potrebbe essere intentato dall'Ente interessato.

L'incremento di Euro 20.000 è dato dal primo accantonamento "per futuro ripristino" dell'area del centro di raccolta di Sant' Omero, in vista della scadenza della concessione che avverrà nel 2030. Per un importo di € 20.000 accantonato nel 2021 per futuro ripristino dell'area del centro di raccolta di Sant'Omero in vista della scadenza della concessione che avverrà nel 2030.

L'incremento di € 40.000 è dato dall'accantonamento precauzionale per cause di lavoro in corso con dipendenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
480.811	418.745	62.066

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	418.745
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	99.639
Utilizzo nell'esercizio	37.573
Totale variazioni	62.066
Valore di fine esercizio	480.811

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2022 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005. L'utilizzo del fondo pari a Euro 37.573 è dato dalla liquidazione a dipendenti per licenziamenti o anticipi.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
9.946.970	10.002.352	(55.382)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.577.444	(477.763)	2.099.681	478.015	1.621.666
Debiti verso fornitori	4.315.492	543.901	4.859.393	4.859.393	-
Debiti tributari	712.316	(87.987)	624.329	624.329	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	128.801	(6.393)	122.408	122.408	-
Altri debiti	2.268.299	(27.140)	2.241.159	2.241.159	-
Totale debiti	10.002.352	(55.382)	9.946.970	8.325.304	1.621.666

I debiti iscritti per la prima volta in bilancio sono espressi al loro valore nominale senza ricorrere all'attualizzazione poiché il tasso di interesse contrattuale appare non significativamente diverso da quello desunto dal mercato relativo a operazioni similari.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2022, pari a Euro 2.099.681, da Euro 822.753 per debito residuo su mutuo n. 031/402005/37 con Banca del Piceno, da Euro 407.833 per debito residuo su finanziamento n. 050/00036623 con banca del Fucino e da Euro 868.963 per debito residuo su finanziamento n. OIC1010731322 con Banca Intesa Sanpaolo. La quota scadente nel prossimo esercizio 2023 dei mutui/finanziamenti citati è pari a Euro 478.015.

Nel corso del 2020 la società ha operato una ristrutturazione del debito, con la Banca Intesa spa, ottenendo la sostituzione di quattro finanziamenti in essere con un unico finanziamento di Euro 1.120.000 le cui rate saranno pagate a partire dal mese di novembre 2021. Contemporaneamente al predetto finanziamento n.OIC1010731322 avente le seguenti caratteristiche: durata 72 mesi ; tasso interesse variabile EURIBOR a un mese più lo spread al 2,60% è stato sottoscritto un contratto "Interest rate Swap Tasso certo", numero 37250580, con data di scadenza 30/10/2026 avente come capitale di riferimento Euro 1.120.000. Tale contratto ha la finalità di "copertura" del rischio del tasso variabile, rendendo di fatto il tasso variabile del finanziamento di riferimento un tasso fisso.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti "cassa" sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. L'importo di Euro 4.859.393 è costituito da Euro 3.267.007 per fatture ricevute; da Euro 1.592.386 per fatture da ricevere.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposte IRES pari a Euro 20.924 e IRAP pari a Euro 60.975 per un totale pari a Euro 81.899. Tra i debiti tributari altro importo rilevante è quello per l'imposta provinciale che al 31/12/2022 ha un ammontare pari a Euro **471.737**. A tal proposito è bene ricordare che sono state pagate tutte le rate del piano di rientro concordato con la Provincia di Teramo, per l'estinzione di una parte dell'importo relativa alle annualità 2008-2012. Relativamente alla parte rateizzata si ricorda che nell'esercizio 2017 sono stati imputati gli interessi per la dilazione del pagamento accordata. La destinazione dell'importo relativo agli anni 2006-2007 sarà definita nei prossimi esercizi. A tal proposito, a seguito delle fatture TIA/TARES dichiarate inesigibili e rottamate, la parte relativa all'addizionale provinciale che non si riscuoterà andrà stornata al totale del debito al 31/12/2022. Per una esatta ricognizione del debito sull'addizionale al 31/12/2022 sarà quindi necessario incaricare la società di sw del vecchio gestionale di estrarre gli importi aggiornati. Tale riconciliazione dovrebbe avvenire nel corso dell'esercizio 2023, visto che nel 2021 e 2022 con l'emergenza causata dalla situazione pandemica quindi con il personale ridotto non è stato possibile. Contestualmente alla definizione del debito relativo all'addizionale si spera di regolarizzare anche le partite con le amministrazioni comunali di competenza. Tra i debiti tributari c'è anche l'importo di Euro 70.691 relativo alle ritenute irpef su lavoratori dipendenti e autonomi.

La voce "**Debiti verso istituti previdenziali**" accoglie il debito effettivo maturato nei confronti degli enti previdenziali e della sicurezza alla data del 31/12/2022.

Tra gli "**Altri Debiti**" anche nel 2022 l'importo prevalente, pari a Euro 1.449.687, si riferisce al debito maturato verso il Comune di Alba Adriatica per la questione relativa al rigiro delle somme fatturate da Poliservice negli anni 2013 e 2015 direttamente agli utenti del Comune di Alba Adriatica. L'attività di accertamento è stata effettuata dalla Poliservice spa tramite l'ausilio della società di recupero crediti Andreani Tributi. E' bene ricordare che la Poliservice spa vanta ancora un credito pari a Euro 1.551.056 nei confronti degli utenti di Alba Adriatica e gran parte di questo credito è in riscossione presso Agenzia della Riscossione e Andreani Tributi. Per la definizione e la sistemazione delle partite a debito e a credito, oltre che alla regolarizzazione degli accantonamenti in bilancio fatti negli anni 2013, 2014, 2015, 2016, 2017-2018 per il recupero delle rettifiche effettuate agli utenti di Alba Adriatica per gli anni antecedenti al 2013, si devono ancora definire le linee guida con il Comune di Alba Adriatica per individuare una soluzione definitiva. E' ragionevole pensare che lo si possa fare nel corso dell'esercizio 2023 visto che sono da definire anche le partite inesigibili e rottamate citate nel paragrafo dei crediti.

Tra gli altri importi rilevanti si citano i seguenti: Euro 340.561 per debiti verso dipendenti, per la mensilità di dicembre erogata a gennaio 2023, oltre che per ratei su permessi e ferie non ancora pagati al 31/12/22; Euro 137.045 per dividendi assegnati ai soci e non ancora distribuiti. Sempre tra gli "Altri debiti" è stata apposta nel 2014 una ingente somma a seguito di un ricalcolo, effettuato dalla regione per l'anno 2008, per l'importo relativo all'addizionale del 20% sul tributo speciale per il conferimento dei rifiuti in discarica.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	2.099.681	2.099.681
Debiti verso fornitori	4.859.393	4.859.393
Debiti tributari	624.329	624.329
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	122.408	122.408
Altri debiti	2.241.159	2.241.159
Debiti	9.946.970	9.946.970

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	2.099.681	2.099.681
Debiti verso fornitori	4.859.393	4.859.393
Debiti tributari	624.329	624.329
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	122.408	122.408
Altri debiti	2.241.159	2.241.159
Totale debiti	9.946.970	9.946.970

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
662.680		662.680

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	662.680	662.680
Totale ratei e risconti passivi	662.680	662.680

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti provenienti da credito imposta 4.0	662.680
	662.680

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.
I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.
Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Ai fini della corretta interpretazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 e della valutazione circa la possibile comparabilità dello stesso con il bilancio relativo all'esercizio precedente, si evidenzia come la situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 aveva reso necessaria nel passato esercizio l'adozione di specifiche misure di sostegno dell'attività e dei lavoratori coinvolti non più ripetibili nell'esercizio chiuso al 31/12/2022 con conseguente effetto sui dati del Conto Economico.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
16.610.603	15.807.302	803.301

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	15.986.801	15.550.218	436.583
Variazioni rimanenze prodotti	48.820	20.003	28.817
Altri ricavi e proventi	574.982	237.081	337.901
Totale	16.610.603	15.807.302	803.301

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione e si può sintetizzare con l'aumento dei ricavi nell'ambito dello smaltimento e dei servizi del ciclo dei rifiuti dovuto alla gestione di un nuovo Comune.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione dettaglio	Valore 2022	Valore 2021
RICAVI SETTORE GAS	137.753	125.932
RICAVI SETTORE VERDE	18.000	36.476
RICAVI GESTIONE TARES	388.849	384.261
RIVICAVI SERV. CIMITERIALE CONTROGUERRA	34.992	34.947
RICAVI SERVIZI CIMITERIALI NERETO	82.149	50.812
RICAVI SERVIZI CIMITERIALI SANT'EGIDIO	5.045	6.999
RICAVI CONTRIBUTI CONAI	659.061	771.368
RICAVI CONTRIBUTI CONAI BELLANTE	57.239	
RICAVI CR COLONNELLA	19.428	17.968
RICAVI CENTRO TRASF. SMALTIMENTO	5.098.309	4.990.454
RICAVI CENTRO RACCOLTA	233.555	176.182
RICAVI SERVIZIO PULIZIA ARENILE	66.804	88.500
RICAVI CR ALBA ADRIATICA	246.335	254.074
RICAVI CR BELLANTE	35.015	30.642
RICAVI OFFICINA C/TERZI	21.695	26.702
RICAVI SMALTIMENTO OFFICINA	1.673	1.231
RICAVI IMPRESE AGRICOLE	232	313
RICAVI SERVIZIO VIGILANZA	20.844	20.704
RICAVI RSU	5.936.748	6.217.088

Descrizione dettaglio	Valore 2022	Valore 2021
RICAVI RSU BELLANTE	482.793	
RICAVI SMALTIMENTO	509.028	441.184
RICAVI SMALTIMENTO BELLANTE	11.526	
RICAVI SPAZZAMENTO	1.618.411	1.575.368
RICAVI SPAZZAMENTO BELLANTE	40.547	
RICAVI DISCARICA S.O.		18.000
RICAVI SMALTIMENTO RIFIUTO COVID	58.400	76.740
RICAVI SMALTIMENTO SFALCI PRIVATI	24.238	26.668
RICAVI PRESSATURA CARTA/ CARTONE	122.117	113.683
RICAVI PRESSATURA PLASTICA	31.993	42.993
RICAVI VENDITA CARTA	23.558	20.919

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Tabella del 2021

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Settore gas	125.932
Settore verde	36.476
Settore servizi cimiteriali	92.758
Settore igiene ambientale	15.267.119
Settore officina c/terzi	27.934
Altre	
Totale	15.550.219

Tabella del 2022

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Settore gas	137.753
Settore verde	18.000
Settore servizi cimiteriali	117.141
Settore igiene	15.713.907
Altre	
Totale	15.896.801

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	15.986.801

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Totale	15.986.801

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	0
Totale	15.986.801

La società ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale pari a Euro 73.520 per proventi da credito imposta 4.0 ed € 74.283 per plusvalenza da alienazione cespiti.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
16.252.134	15.287.624	964.510

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	283.724	205.868	77.856
Servizi	11.141.205	10.350.545	790.660
Godimento di beni di terzi	199.500	163.994	35.506
Salari e stipendi	2.624.801	2.614.013	10.788
Oneri sociali	632.702	622.002	10.700
Trattamento di fine rapporto	99.607	77.493	22.114
Altri costi del personale	219.310	213.408	5.902
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	71.460	52.486	18.974
Ammortamento immobilizzazioni materiali	653.956	597.471	56.485
Svalutazioni crediti attivo circolante	43.693	238.093	(194.400)
Variazione rimanenze materie prime	20.003	7.371	12.632
Accantonamento per rischi	40.000	20.000	20.000
Oneri diversi di gestione	222.173	124.880	97.293
Totale	16.252.134	15.287.624	964.510

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Si può comunque dire che i costi per servizi, parallelamente ai ricavi, sono aumentati per l'avvio della gestione dei rifiuti nel Comune di Bellante. Si registra un aumento dei costi per servizi dovuto all'aumento del carburante e all'aumento del costo di smaltimento.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespote e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si è provveduto a svalutare i crediti iscritti dell'attivo circolante mediante creazione di apposito fondo svalutazione.

Accantonamento per rischi

Si è effettuato un accantonamento per cause di lavoro con dipendenti.

Oneri diversi di gestione

Negli altri oneri di gestione sono registrati i costi per commissioni postali e bancarie; tasse di concessione amministrativa; tasse di circolazione. Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella riportata nel prosieguo della presente nota integrativa.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
(89.377)	(92.590)	3.213

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	6.983	2.018	4.965
(Interessi e altri oneri finanziari)	(96.360)	(94.608)	(1.752)
Totale	(89.377)	(92.590)	3.213

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	96.182
Altri	178
Totale	96.360

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	7.422	7.422
Interessi fornitori	179	179
Interessi medio credito	53.993	53.993
Sconti o oneri finanziari	34.767	34.767
Altri oneri su operazioni finanziarie	(1)	(1)
Totale	96.360	96.360

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	2.738	2.738
Altri proventi	4.246	4.246
Arrotondamento	(1)	(1)
Totale	6.983	6.983

Utile e perdite su cambi

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Rivalutazioni

Svalutazioni

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo
plusvalenza per alienazione automezzi	74.283
ricavi per credito imposta 4.0	73.520
Totale	147.803

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
97.580	145.724	(48.144)

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	22.543	89.914	(67.371)
IRAP	60.975	78.531	(17.556)
Imposte differite (anticipate)	14.062	(22.721)	36.783
IRES	14.062	(22.722)	36.784
Totale	97.580	145.724	(48.144)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto prescritto dall'art. 2423-ter, comma 6, come novellato dall'art. 24, comma 2, lettera a) della L. 23 dicembre 2021, n. 238, si espongono di seguito gli importi lordi delle imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate che trovano compensazione nella voce 20) del C.E.:

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico {da inserire ove rilevante}:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	269.092	
Onere fiscale teorico (%)	24	64.582
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
imposte anticipate e differite	(14.063)	
spese telef. sanz. acc.to rischisopr. pass	110.442	

Descrizione	Valore	Imposte
prov. credito 4.0 ,manut. automezzi accisa carb. super amm.t	(275.711)	
Totale	(179.332)	
Imponibile fiscale	89.760	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		22.542

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	4.018.582	
deduzione costo lavoro, inail,	(3.244.614)	
comp. cococo, spese inter., acc.to rischi	491.080	
Totale	1.265.048	
Onere fiscale teorico (%)	4,82	60.975
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Imponibile Irap	1.265.048	
IRAP corrente per l'esercizio		60.975

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro { }. Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno {sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio}. Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2022 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12 /2022 Effetto fiscale IRES	esercizio 31 /12/2022 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12 /2022 Effetto fiscale IRAP	esercizio 31 /12/2021 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12 /2021 Effetto fiscale IRES	esercizio 31 /12/2021 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12 /2021 Effetto fiscale IRAP
utilizzo crediti imposte anticipate	60.081	14.419			197.251	47.340		
					103.619	(24.868)		
Totale	60.081	14.419			300.870	22.472		
utilizzo f.do imposte differite	1.492	358			1.041	(249)		
Totale	1.492	358			1.041	(249)		
Imposte differite (anticipate) nette		(14.061)				(22.721)		

	esercizio 31 /12/2022 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12 /2022 Effetto fiscale IRES	esercizio 31 /12/2022 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12 /2022 Effetto fiscale IRAP	esercizio 31 /12/2021 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12 /2021 Effetto fiscale IRES	esercizio 31 /12/2021 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12 /2021 Effetto fiscale IRAP
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale						
Aliquota fiscale	24				24			
	31/12/2022	31/12 /2022	31/12/2022	31/12 /2022	31/12/2021	31/12 /2021	31/12/2021	31/12 /2021

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

		IRES
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili		60.081
Totale differenze temporanee imponibili		1.492
Differenze temporanee nette		(58.589)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio		(22.721)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio		8.660
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio		(14.061)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
utilizzo crediti imposte anticipate	197.251	(137.170)	60.081	24,00%	14.419
	103.619	(103.619)	-	-	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
utilizzo f.do imposte differite	1.041	451	1.492	23,99%	358

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Aliquota fiscale	Aliquota fiscale
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	24,00%	24,00%

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Impiegati	16	16	
Operai	70	72	(2)
Totale	87	89	(2)

Il contratto applicato al dirigente è il CCNL CONFSERVIZI, il contratto applicato agli impiegati e operai è il FISE ASSOAMBIENTE.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria/del commercio, del { }

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	16
Operai	70
Totale Dipendenti	87

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	51.358	42.404

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	19.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	19.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società ha il seguente strumento finanziario derivato:

Interest Rate Swap

n. contratto 37250580

data di stipula 30/10/2020

data di scadenza 30/10/2026

capitale di riferimento Euro 1.120.000

capitale in vita Euro 1.120.000

Mark to Market Euro +52.262

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La società nel corso dell'anno 2022 ha usufruito dei seguenti aiuti :

- 1) soggetto erogante: Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale SPA - causale: Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23 – Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese. Per maggiori informazioni si rimanda all'apposita area del Registro Nazionale degli Aiuti;
- 2) decontribuzione contributi previdenziali ai sensi dell'art. 27 D.L. 104 del 14/08/2020 conteggiati in Euro 222.404.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La società nel corso dell'anno 2022 ha usufruito dei seguenti aiuti :

- 1) soggetto erogante: Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale SPA - causale: Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23 – Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese. Per maggiori informazioni si rimanda all'apposita area del Registro Nazionale degli Aiuti;
- 2) decontribuzione contributi previdenziali ai sensi dell'art. 27 D.L. 104 del 14/08/2020 conteggiati in Euro 222.404.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2022	Euro	171.512
5% a riserva legale	Euro	8.575
a riserva straordinaria	Euro	162.937
a dividendo	Euro	
	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Gabriele Rapali

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto ZAZZETTA GABRIELE quale incaricato della societa', ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la societa'.

Data, 28/07/2023

POLISERVICE S.P.A.

Sede in PIAZZA MARCONI, 10 - 64015 NERETO (TE) Capitale sociale Euro 922.457,00 I.V.

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 (ISA Italia 700)

*Ai soci della
Poliservice S.p.a.*

Relazione sul bilancio d'esercizio di Poliservice S.p.a. chiuso al 31/12/2022

Ho svolto la revisione legale all'allegato bilancio d'esercizio della Poliservice S.p.a., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Continuità aziendale

Si richiama l'attenzione sul paragrafo "Continuità aziendale" della Nota integrativa, in cui l'organo amministrativo riporta che, nonostante gli effetti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 (e dal conflitto russo - ucraino) sull'attività dell'azienda, ha redatto il bilancio d'esercizio utilizzando il presupposto della continuità aziendale, così come disciplinato dall'articolo 2423-bis, comma 1 n. 1 del Codice civile e dall'OIC 11 paragrafi 21- 24.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

Giudizio senza rilievi

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne

disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni previste dall'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I mio obiettivo è stato quello dell'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società POLISERVICE S.P.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge. Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società POLISERVICE S.P.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

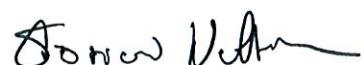
Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il sottoscritto revisore unico propone ai soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dal Consiglio di amministrazione.

Nereto 14 giugno 2023

Il Revisore Unico

Dott. Walter Strozziere



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429,
CO. 2, C.C.**

All'Assemblea dei soci
della POLISERVICE S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1º gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della POLISERVICE S.p.A. al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 171.512. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Dott. Walter Strozzi ci ha consegnato la propria relazione datata 14.06.2023 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della

Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1. Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione delle relazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.*

2. Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della POLISERVICE S.p.A. al 31.12.2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Non sono iscritti in bilancio valori di cui ai punti BI1-BI2-BI5 dello stato patrimoniale.

3. Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Stante le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., le stesse sono state fornite dal consiglio di amministrazione con apposita deliberazione con periodicità di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società.

In merito al perdurare della continuità aziendale il Collegio ha acquisito conoscenze tali da poterne confermare la sussistenza.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Giulianova, 14.06.2023

Il collegio sindacale

Loreto Vanni (Presidente) Annunzia Specia, (Sindaco effettivo) Stefano Gennarelli (Sindaco effettivo)

